



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



COMUNE DI MESSINA
DIPARTIMENTO LL.PP.

PROGRAMMA DI **R**IQUALIFICAZIONE **U**RBANA
E DI **S**VILUPPO **S**OSTENIBILE DEL **T**ERRITORIO

- MESSINAPERIL2000 -

STAFF TECNICO DI PROGETTAZIONE

Arch. S. Arena, Arch. A. Leotta, Arch. G. Scipilliti

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. V. Leotta

**Piano Particolareggiato per gli insediamenti produttivi
in località Larderìa**

PROGETTO DI VARIANTE

Elaborato:

R_VAS

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ART 6 DEL D.A. ARTA – DRU N,131 _ 2022

Revisione: Agosto 2017
Revisione: Luglio 2023



1) Premesse

in sede di procedura VAS avviata successivamente all'adozione del PIP da parte dell'IRSAP, sono sorte delle prescrizioni della Commissione Tecnica Specialistica allegate al D.A n. 131 del 08.06.2022 (codice procedura 496 – art. 15 del D.Lgs. 152/2006, ex art. 5 del DPR 357/97. *Variante del Piano Particolareggiato per gli insediamenti produttivi dell'Agglomerato di Messina Sud-Larderia*).

Si conferma che lo stesso D.A. è allegato alle Norme di Attuazione del Piano e le prescrizioni in esso riportate sono da intendersi vincolanti come integrazioni allo stesso Piano.

Nel dettaglio si descrivono i punti di adeguamento al piano derivanti dalle prescrizioni sopra dette che sono state inserite nei documenti tecnici e normativi di piano attuativo.

Punto 1 del Decreto: Riguarda la condizione che l'entrata in esercizio delle attività previste dal Piano deve essere posticipata a dopo la realizzazione dell'intervento di Mitigazione del rischio "alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali del Torrente Larderia. La Condizione per l'avvio delle attività è presente nell'articolo 3 delle Norme di attuazione.

Punto 2 del Decreto: All'art. 12 della Norme di attuazione è stata inserita la prescrizione inerente la manutenzione dei muri d'argine del Torrente Larderia.

Punto 3 del Decreto: All'art. 12 della Norme di attuazione la fascia di rispetto è stata ampliata a 20 metri dal muro d'argine;

Punto 4 del Decreto: All'art. 17 delle Norme di attuazione è prescritta la produzione dello studio di invarianza idraulica a corredo dei progetti di insediamento;

Punto 5 del Decreto: All'art. 6 delle Norme di attuazione si prevede, in via prioritaria, di considerare gli indirizzi progettuali contenuti nella nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 1 (nota prot. n. 6834 del 11.10.19);

Punto 6 del Decreto: All'art. 9 delle Norme di attuazione si riporta la prescrizione di elevare a 1 metro la quota del piano terra degli opifici, per i locali ad uso abitativo e commerciale;

Punto 7 del Decreto: Nella relazione generale (pagg. 4,5e 6) vengono indicati gli indici di zona utilizzati nel progetto in conformità alle prescrizioni sui servizi pubblici e le aree a verde attrezzato;

Punto 8 del Decreto: All'art. 8 delle Norme di attuazione è inserito l'obbligo di utilizzare fonti ad energia rinnovabile al fine di ridurre il fabbisogno energetico complessivo (stimato nello studio ambientale VAS del P.I.P. per circa 2 MW);



Punto 9 del Decreto: All'art. 5 delle norme di attuazione sono elencate le norme aggiuntive da rispettare di mitigazione ambientale proposte nello Studio di Incidenza Ambientale del decreto VAS rinviando per maggior dettaglio ai contenuti del decreto in termini di:

Protezione del suolo contro la dispersione di oli e altri residui.

Conservazione del suolo vegetale.

Realizzazione di zone a verde.

Trattamento degli inerti.

Limitazioni al rumore.

Integrazione paesaggistica delle strutture.

Calendarizzazione delle attività di costruzione.

Aumento della visibilità dei lampioni e di altre emergenze.

Utilizzo di adeguati apparati di illuminazione.

Addestramento delle maestranze.

I Progettisti

Arch. Arena Santa

Arch. Leotta Amelia

Arch. Scipilliti Giovanni

Il RuP del programma PRUSST

Ing. Vito Leotta